

OTTOBRE 2024 N°50



## NOTIZIARIO PARROCCHIALE

**Carissime e carissimi, eccoci all'inizio di un nuovo anno parrocchiale con il desiderio di voler affrontare insieme le tappe che ci attendono, con le gioie e le inevitabili fatiche, affidandoci alla protezione di Maria che ci accompagnerà lungo il nostro cammino. Ottobre, è anche il mese degli inizi: oltre al cammino pastorale anche quello della catechesi di iniziazione cristiana e il cammino delle famiglie. Comunque, tutto riprende confidando nella collaborazione del Consiglio e dei collaboratori che hanno a cuore la Parrocchia non solo a parole, ma con l'impegno costruttivo. Da parte mia, cercherò di vivere al meglio la mia presenza in parrocchia iniziando il mio quinto anno come parroco, con l'aiuto del vice parroco padre Manuel Russo, dei Catechisti, dell'accolito ordinato Francesco Cristiantelli e il ministro straordinario Daniele Cecconi. Augurandovi di trascorrere questo mese serenamente, affidiamoci fiduciosi a Maria perché guidi il nostro cammino verso Gesù. Ci affidiamo al Padre, nella carità e nella preghiera per vivere nella Chiesa come discepoli di Gesù.**

## **APPUNTAMENTI PER OTTOBRE**

**Venerdì 4 ottobre: ore 17, 00 – Adorazione  
Eucaristica (cappella della Pura)**

**Con la domenica 6 ottobre riprendono gli orari  
consueti per quanto riguarda le  
SS. Messe festive: ore 10, 30 – 12, 00 – 18, 00**

**Domenica 6 ottobre: Solennità della Madonna  
del Rosario**

**Ore 12, 00 – Supplica alla Madonna e a seguire  
S. Messa**

**Ore 16, 30 – Solenne Ora di Guardia  
dell'Associazione del Rosario Perpetuo con  
processione all'interno della Chiesa che termina con  
la solenne S. Messa delle ore 18, 00 celebrata da  
p. Jean Gabriel Pophillat.**

**I misteri del S. Rosario verranno meditati da  
p. Jean Gabriel Pophillat.**

**Sono aperte le iscrizioni per il catechismo della 3  
elementare in preparazione alla Prima  
Confessione.**

**Gli incontri per la Prima Comunione inizieranno  
domenica 6 ottobre alla ore 11, 30.**

**Quelli per la Cresima domenica 6 ottobre alle ore  
11, 30**

**Le iscrizioni si fanno presso il Parroco negli orari:  
10, 00-12, 30 e 18, 30-19,30**

**Venerdì 11 ottobre: ore 17, 00 – Adorazione  
Eucaristica (cappella della Pura)  
Ore 20, 00: 1° Incontro del Corso per fidanzati**

**Venerdì 18 ottobre: ore 17, 00 – Adorazione  
Eucaristica (cappella della Pura)**

**Domenica 20 ottobre: Giornata missionaria  
mondiale.  
S. Messa ore 10, 30 – Mandato ai Catechisti  
e Consiglio parrocchiale**

**Venerdì 25 ottobre: ore 17, 00 – Adorazione  
Eucaristica (cappella della Pura)**

**Sabato 26 ottobre: Ore 19, 00 – Incontro Giovani  
Famiglie  
Nella notte si ritornerà all'orario solare**



## **Prima Domenica di Ottobre: Festa della Madonna del Rosario**

La **Madonna del Rosario di Pompei** si festeggia nella prima domenica di ottobre e l'8 maggio con la recita della Supplica. Il culto verso la Vergine è molto antico e risale all'epoca dell'istituzione dei domenicani (XIII secolo), i quali ne furono i maggiori propagatori. Alla protezione della Vergine del Rosario, inoltre, fu attribuita la vittoria della flotta cristiana sui turchi musulmani, avvenuta a Lepanto nel 1571.

A seguito di ciò il papa Pio V (1504-1572), istituì dal 1572 la festa del Santo Rosario, alla prima domenica di ottobre.

Il culto per il Rosario ebbe un'ulteriore diffusione dopo le apparizioni di Lourdes del 1858, dove la Vergine raccomandò la pratica di questa devozione. La Madonna del Rosario, ebbe nei secoli una vasta gamma di raffigurazioni artistiche, quadri, affreschi, statue, di solito seduta in trono con il Bambino in braccio, in atto di mostrare o dare la corona del rosario; la più conosciuta è quella in cui la corona viene data a Santa Caterina da Siena e a San Domenico di Guzman, inginocchiati ai lati del trono.

## **BARTOLO LONGO, DA ANTICLERICALE ALLA**

### **CONVERSIONE**

Ma il vero apostolo della devozione alla Vergine di Pompei è il beato **Bartolo Longo**, un avvocato acceso anticlericale nato in Puglia il 10 febbraio 1841. Di temperamento esuberante, da giovane si dedicò al ballo, alla scherma e alla musica; intraprese gli studi superiori in forma privata a Lecce; dopo l'Unità d'Italia, nel 1863, si iscrisse alla Facoltà di Giurisprudenza nell'Università di Napoli.

Fu conquistato dallo spirito anticlericale che in quegli anni dominava nell'Ateneo napoletano, al punto da partecipare a manifestazioni contro il clero e il papa. Dubbioso sulla religione, si lasciò attrarre dallo spiritismo, allora molto praticato a Napoli, fino a diventarne un celebrante dei riti. La sua vita ebbe allora una svolta totale, dopo una notte di incubi, egli si rivolse al Prof. Vincenzo Pepe. Pepe, suo compaesano e uomo molto religioso, fu per lui un vero amico, e lo inviò alla direzione spirituale di Padre Radente appartenente all'ordine dei Domenicani. Padre dopo poco tempo riuscì a farlo aggregare al Terzo Ordine di San Domenico.

### **LE OPERE DI CARITÀ DOPO L'INCONTRO CON LA CONTESSA DE FUSCO**

Nel 1864 si laureò in giurisprudenza, tornò al paese natio, abbandonò la professione di avvocato, si prodigò in opere assistenziali, fece voto di castità seguendo anche le indicazioni del venerabile Emanuele Ribera redentorista che gli aveva preannunciato una probabile alta missione da compiere per la cristianità.

Per seguire questa vocazione ad aiutare i bisognosi, tornò a Na-

poli dove conobbe il futuro beato Ludovico da Casoria e la futura santa Caterina Volpicelli. Nella Casa Centrale che la Volpicelli aveva aperto a Napoli, Bartolo conobbe la contessa Marianna Farnararo De Fusco, donna impegnata fortemente in opere caritatevoli ed assistenziali.

Questa nel 1864 era rimasta vedova del conte Albenzio De Fusco di Lettere, i cui possedimenti si estendevano anche nella Valle di Pompei. Alla contessa, vedova di soli 27 anni con cinque figli in tenera età, serviva un amministratore per i beni De Fusco, nonché un precettore per i figli. Fu così che Bartolo accettò di stabilirsi in una residenza dei De Fusco per assolvere a tali compiti. Questa conoscenza segnò una svolta fondamentale nella vita di Bartolo Longo, poiché egli ne divenne l'inseparabile compagno nelle opere caritatevoli. Tale amicizia tuttavia diede luogo a parecchie maldicenze, per cui dopo un'udienza da Papa Leone XIII, i due nel 1885 decisero di sposarsi, con il proposito però di vivere come buoni amici, in amore fraterno, come avevano fatto fino ad allora. Il matrimonio fu celebrato senza gli atti civili e le pubblicazioni di rito. La contessa De Fusco era proprietaria di terreni ed abitazioni nel territorio di Pompei e Bartolo Longo come amministratore si recava spesso nella Valle; vedendo l'ignoranza religiosa in cui vivevano i contadini sparsi nelle campagne, prese ad insegnare loro il catechismo, a pregare e specialmente a recitare il rosario.

Una pia suora Maria Concetta de Litala, gli donò una vecchia tela raffigurante la Madonna del Rosario, molto rovinata; restauratala alla meglio, Bartolo Longo decise di portarla nella Valle di Pompei e lui stesso racconta, che nel tratto finale, poggiò il quadro per trasportarlo, su un carro, che faceva la spola dalla periferia della città alla campagna, trasportando letame, che allora veniva usato come concime nei campi. Il 13 febbraio 1876, il quadro venne esposto nella piccola chiesetta parrocchiale, da quel giorno la Madonna elargì con abbondanza grazie e miracoli; la folla di pellegrini e devoti aumentò a tal punto che si rendeva necessario costruire una chiesa più grande.

Bartolo Longo su consiglio del vescovo di Nola, iniziò il 9

maggio 1876 la costruzione del tempio che terminò nel 1887. Il quadro della Madonna, dopo essere stato opportunamente restaurato, venne sistemato su un trono; l'immagine poi verrà anche incoronata con un diadema d'oro benedetto da papa Leone XII.

## II

*"LA VITA È  
NEL QUALE  
FACENDO DI  
TROVARE*

A me i  
sempre  
anche  
della vita

se sfida la  
labirinti,  
essere vinti



## labirinto

*UN LABIRINTO  
CI MUOVIAMO  
TUTTO PER NON  
L'USCITA "*

labirinti sono  
piaciuti e quindi  
quello  
mi  
affascina, anche  
legge di tutti i  
che possono  
soltanto trovando

la via per uscire. Uomini illustri, architetti, fantasisti, ne hanno progettato e costruito sempre di nuovi, riempiendoli di tranelli e di sfide, e chi ci si è avventurato, l'ha fatto con l'intento di trovare la via di fuga la prima possibile, a dimostrazione della propria intelligenza.

Il labirinto della vita è stato progettato in modo apparentemente uguale dal suo artefice, riempiendolo come ogni labirinto che si rispetti di trabocchetti, pietre di inciampo, illusioni ottiche e sensoriali, specchietti per le allodole, e persino di montagne da scalare.

Una fatica ragazzi muoversi in questo labirinto! Ma chissà perché ci piace, anche se ci lamentiamo del cammino difficoltoso e pieno di ostacoli, ci piace a tal punto che quando cominciamo a intravedere il percorso che ci porta sicuramente all'uscita, facciamo di tutto per evitarlo, a costo anche di ripassare per gli ardui sentieri che ci hanno sfinito o di affrontare quelli che avevamo scartato perché ci sembravano troppo difficili, addirittura impossibili.

Già! Chissà perché?



## **Immagina**

Immagina se in ogni anno della tua vita  
un cipresso fosse stato piantato nel sentiero  
che ti porta chissà dove, non si sa  
che viale alberato sarebbe già ricco dei tuoi anni  
pochi o molti che importa ma tuoi.

Immagina  
se da ogni seme che hai piantato  
nel tuo andare verso il domani  
fosse sbocciato un fiore nel giardino della tua vita  
una inestinguibile primavera sarebbe scesa in te

Immagina  
di vedere i tuoi giorni futuri  
finalmente leggeri sgravati dal peso  
che il mondo ti carica sulle spalle  
rendendo pesante il cammino  
cambiando colori e suoni intorno a te

Immagina la felicità, sì la felicità  
che non riesci più a provare  
ma che ti è sempre rimasta vicino

e la puoi ritrovare se solo cercherai  
di non voler sempre dare un senso alla tua vita

Immagina  
di camminare nel tuo viale di cipressi  
e nell'aria il profumo dei tuoi fiori  
ti farà capire che la vita  
non è solo pietra d'inciampo al tuo andare  
ma è anche forza e leggerezza  
come l'acqua di una cascata  
che scende cantando la sua canzone  
da un alto dirupo roccioso

Immagina... immagina.... e non smettere mai  
**Conosci l'Associazione del Rosario Perpetuo?**

La nostra chiesa è il luogo di riferimento per l'Associazione del Rosario Perpetuo.

Circa centomila iscritti si impegnano a pregare una volta al mese un rosario durante un'ora scelta liberamente. L'idea è quella di fare in modo che ogni momento dell'anno sia coperto da una grande famiglia che prega il Rosario. Questa grande famiglia è unita spiritualmente intorno alla nostra Basilica di Santa Maria Novella. Per i membri dell'associazione si celebra ogni giorno una santa messa, preghiere di suffragio per i defunti, e si prega il Rosario alle loro intenzioni.

Ti piacerebbe iscriverti?

Scrivi una e-mail a [segreteria@rosarioperpetuo.eu](mailto:segreteria@rosarioperpetuo.eu),

o visita il sito [www.rosarioperpetuo.eu](http://www.rosarioperpetuo.eu),  
o chiama lo 055.355680

**PARROCCHIA S. MARIA NOVELLA**  
**Piazza S. Maria Novella, 18 - 50123 Firenze**  
**Parroco - cell. 347.61.14.168**

**e-mail parroco: [graziano.lezziero@tiscali.it](mailto:graziano.lezziero@tiscali.it)**

**e-mail vice-parroco: [manuel88tao@live.it](mailto:manuel88tao@live.it)**

**Sito della Parrocchia –**  
**[parrocchiasantamarianovella.it](http://parrocchiasantamarianovella.it)**



## *Scopri il Laicato Domenicano*

*I Laici Domenicani sono dei battezzati che praticano la loro fede nella Chiesa Cattolica, dapprima attratti e poi chiamati a vivere il Carisma e a continuare la missione dell'Ordine Domenicano in forma comunitaria*

**LA FRATERNITA LAICA DOMENICANA "BEATO ANGELICO" DI FIRENZE SI INCONTRA**  
alle ore **16.00**

**Il primo sabato del mese**, presso la Basilica di S. Marco  
**Il terzo sabato del mese**, presso la Basilica di S.M. Novella

### **PER CONTATTARCI:**

**Presidente:** Paola Bedini: [paola.bedini2@gmail.com](mailto:paola.bedini2@gmail.com)

**Assistente:** F. Fabrizio Cambi o.p.: [fabrizio.cambi@gmail.com](mailto:fabrizio.cambi@gmail.com)



CONVENTO DI  
SANTA MARIA NOVELLA



CHIESA DI  
SAN MARCO  
FRATI DOMINICANI

# GRUPPO GIOVANILE DOMENICANO “SANT’ANTONINO”

Incontri per universitari  
e giovani adulti  
insieme ai Domenicani



RITROVO ORE 19.00  
ogni 1° e 3° lunedì del mese

davanti alla BASILICA DI SAN MARCO  
PIAZZA SAN MARCO - 50121 FIRENZE

CONTATTI T. 055-287628 / [sanmarco@dominicanes.it](mailto:sanmarco@dominicanes.it)



Frati Domenicani di Santa Maria Novella



San Marco - Firenze



CONVENTO DI  
SANTA MARIA NOVELLA



CHIESA DI  
SAN MARCO  
FRATI DOMENICANI

# ROSARIO PERPETUO IN SAN MARCO

*Un'ora di preghiera insieme,  
accompagnati dal Rosario di  
Maria*

OGNI SECONDO  
LUNEDI' DEL MESE  
ORE 17.30

**BASILICA DI SAN MARCO**  
FIRENZE



| [WWW.SANMARCOFIRENZE.IT](http://WWW.SANMARCOFIRENZE.IT) |

-  SAN MARCO - FIRENZE
  -  FRATI DOMENICANI DI  
SANTA MARIA NOVELLA
- TEL. 055.287628